

## **Il trattamento farmacologico in bambini ed adolescenti con ADHD**

G. Masi, S. Millepiedi, M. Mucci

*IRCCS Stella Maris, Istituto di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Calabrone*

La terapia farmacologica rappresenta uno strumento di intervento per casi resistenti ai trattamenti farmacologici e/o caratterizzati da particolare intensità dei sintomi nucleari dell'ADHD. L'efficacia del trattamento farmacologico in bambini ed in misura minore in adolescenti con ADHD è ormai supportata da numerose evidenze cliniche. Tali evidenze sono state peraltro in gran parte riferite al breve termine, mentre minori dati sono disponibili sui trattamenti a lungo termine. Questa review si propone di valutare i dati disponibili sui due gruppi di farmaci a maggiore utilizzazione in soggetti con ADHD in età evolutiva, gli psicostimolanti, ed in particolare il metilfenidato, ed i farmaci noradrenergici, ed in particolare la atomoxetina. Saranno in particolare discussi i dati di efficacia e di tollerabilità. Sulla base delle evidenze presentate saranno valutate le implicazioni nella pratica clinica quotidiana.

masi@inpe.unipi.it